

La vita musicale italiana:
un caos bene organizzato (V)

Una struttura che resta con i piedi nell'Ottocento

**Moisseiev
in piazza**
L'aggiornamento culturale non è sentito
come un elementare dovere, ma come
un debito noioso da pagare



Le puacoteche, in Italia, appartengono alla pubblica istruzione; la musica, invece, sta a mezza strada tra il turismo e lo spettacolo. Nessuno penrebbe di affidare Brera o gli Uffizi alla gestione di Gianni Agnelli, ma se preferisse l'opera al calcolo qualsiasi teatro lirico sarebbe felice di acaparrarselo come sovraintendente. Sospesa tra una dubbia funzione di divertimento e una culturale altrettanto incerta, la struttura musicale italiana non riesce ad adeguarsi ai tempi. Lì ancora i piedi nell'Ottocento, quando la lirica era tutto e il «concerto istituzionale», avversato da Verdi come «rovina dell'opera» era niente; e, della lirica, man tiene la confusa mentalità impresariale indirizzata al successo di cassetta e di prestigio.

Per questo l'attività sinfonica caneristica, nata in ritardo, vive come la povertà Cenere-Orfeo, la vergogna sorella, avvenimento sovvenzionata da uno Stato incapace di distinguere tra le necessità della cultura e i bisogni del sottobosco politico-culturale. Per questo il melodramma continua ad assorbire i novelli decimi delle sovvenzioni statali venute a sostituire i proventi delle sale da gioco che, un tempo, costituivano la ragion d'essere dei grandi e piccoli teatri. Con la differenza che il vecchio imprenditore pagava di tasca propria mentre oggi, quando la Scala getta alcune decine di milioni nella inutile riuscita di una fastosa *Olimpia* di Spontini e poi la rinvia miettendoci altri milioni, la perdita è collettiva e quindi di nessuno.

Nel settore teatrale l'Emilia, ricca di tradizioni, ha dato il via a un consorzio fra teatri minori con scambi di spettacoli nel gruppo e con Bologna. In campo nazionale ha avuto anche maggior risonanza il consorzio volontario fra cinque enti (Roma, Firenze, Bologna, Venezia e Palermo) che, in due anni, si sono scambiati una cinquantina di allestimenti scenici, oltre a parecchi spettacoli completi, con notevole vantaggio per le finanze e per la diffusione della cultura. I cinque avevano anche preso un'iniziativa che, per la Italia, si poteva considerare rivoluzionaria: commissionare un'opera nuova che, con una compagnia e un allestimento comuni, sarebbe stata ripetuta nelle cinque città. La scelta, caduta su Nino Rota, musicista piacevole e di successo, si rivelò disastrosamente sbagliata e la figlia di cinque anni, la prima volta, ci pare, che Moisseiev farà ballare la sua compagnia all'aperto e, per di più, in un comune della provincia. Si tratta del primo contatto con il vero pubblico popolare, generalmente escluso dai grandi teatri dove pure una compagnia come quella di Moisseiev, il cui repertorio trae origine dal popolo, si è sempre trovata ad agire. Uno spettacolo del popolo, tra il popolo, insomma. Prenotazioni sono state richieste da varie parti della Toscana ed è prevedibile un afflusso straordinario a Scandicci, affluso favorito anche dal prezzo basso dei biglietti.

Un elemento di curiosità si aggiunge a quello più generale, per lo spettacolo. La figlia di Moisseiev, Olga fa parte della troupe paterna. Ma viene trattata come tutte le altre ballerine e non gode di favoritismi. E' mia madre che vuole così», ha detto ai giornalisti che la interrogavano. Ecco Olga nel corso delle prove, alle prese con un passo difficile.

il cui repertorio trae origine dal popolo, si è sempre trovata ad agire. Uno spettacolo del popolo, tra il popolo, insomma. Prenotazioni sono state richieste da varie parti della Toscana ed è prevedibile un afflusso straordinario a Scandicci, affluso favorito anche dal prezzo basso dei biglietti.

Questi difetti, noti e innumerevoli, nascono da una struttura che è ad un tempo anaristica e subordinata. Da qui proviene la difficoltà dell'arte musicale ad inserirsi in quel discorso moderno che altre forme d'arte affrontano. La scena, parlate i musicisti. Perché, chiede Niccolò Castiglioni, in una città come Milano, si pubblicano studi sulla strutturalismo, si espongono alla Triennale forme ed esperienze avanzate, si tentano in innovazioni architettoniche e si mantengono nell'opera, nel certo, l'atmosfera dell'Ottocento? Perché, rileva Flavio Testori, i vari teatri italiani si muovono come cellule impazzite, ognuna per conto proprio, senza un preciso indirizzo e una conseguente funzione? Perché, mi dice Petrossi, dopo l'immediato slancio del dopo guerra, tutti si sono affacciati ed ora bisogna ripartire con maggior fatica perché non ci si stanca più di posizioni di entusiasmo? Perché, afferma Fellegara, un giovane compositore trova con relativa facilità un palcoscenico e un'orchestra per una novità assoluta ma, anche se il successo per avventura, non arriverà quasi mai ad una seconda esecuzione?

La risposta a tutte queste domande è a tanto altre che si potrebbe poter sempre medesimare: la struttura attuale, utilizzata per scopi esterni alla cultura, donna da forze rettive. L'aggiornamento culturale non è stato come un'elittica da teatro, ma come un debito riconosciuto da pagare. Così, nel dopo guerra i teatri italiani hanno messo una volta in scena il *Wozek* di Berg, il *Mose* di Schoenberg, un'opera di Hindemith, uno di Scostakovic o di Prokofiev, tanto per poter scrivere: «Nuova per l'Italia sulla locandina e poi non se ne parla più». Dove sono scampati la curia, sono scampati. La *carriera del Libertino* di Stravinskij, il *Cordorano* di Petrossi, *Katia Kabanov* di Janacek, il *Giro di vite* di Britten, *Intolleranza* di Nono, tutte opere che hanno lasciato un segno visibile nello sviluppo della musica contemporanea. Quanti teatri hanno ripreso l'*Angelo di fuoco* di Prokofiev, la maggiore rivelazione e il maggiore successo del dopo guerra?

Questo, in fondo, conclude anche la nostra inchiesta. Si può considerare simbolico che i partecipanti della Scala rispondono con un doppio No al caposcuola della giovane generazione, così come i giovani rispondono No alle vecchie mafie di una tradizione ormai soppassata. Il problema vero, il grande problema sta nell'impedire che queste reciproche negoziazioni si risolvano in un divorzio tra l'arte e il pubblico. E' un problema culturale e organizzativo che lo Stato non può ignorare perché proprio adesso spetta al predisporsi gli strumenti atti allo sviluppo della cultura.

Rubens Tedeschi

I precedenti articoli sono stati pubblicati nei giorni 5, 7, 9 e 11 giugno.

GLI UOMINI DI ROSSANA



Il sorprendente successo del film di Marco Vicario «Sette uomini d'oro» non poteva rimanere senza un seguito e, infatti, lo stesso regista ha già quasi terminato un'altra pellicola sulla farsaliga della precedente. Anche gli interpreti di questa nuova realizzazione rimarranno gli stessi e, cioè, Rossana Podestà — nella foto, in una scena del «Grande colpo del sette uomini d'oro» — Philippe Leroy, Gastone Moschin e Gabriele Tinti.

Dal 9 luglio il festival

Trieste: iscritti già otto film di fantascienza

TRIESTE, 13.

Al quarto Festival Internazionale del film di fantascienza che si svolgerà dal 9 al 16 luglio nel secentesco castello di San Giusto, a Trieste, hanno già ufficialmente annunciato la loro partecipazione case di produzione di sette Paesi e precisamente di Cecoslovacchia, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Unione Sovietica, Giappone e Stati Uniti d'America.

La Cecoslovacchia presenta *Chi vuole uccidere Jessie* di Václav Vorlický, una commedia brillante, ispirata alla fumettistica, in cui i sogni e la realtà hanno limiti e confini non ben precisi, grazie alla interna sogno. La scelta, caduta su Nino Rota, musicista piacevole e di successo, si rivelò disastrosamente sbagliata e la figlia di cinque anni, la prima volta, ci pare, che Moisseiev farà ballare la sua compagnia all'aperto e, per di più, in un comune della provincia.

Infine, *City under the Sea* (Città sotto il mare) di Jacques Tourneur (USA) rivelerà i misteri di Lyone, la leggenda della città sottomarina che i pescatori della Cormaglio, avranno essere esistita al largo delle loro coste.

Il giapponese Inoshiro Hori sarà nuovamente presente a Trieste con il suo più recente e più fantastico film *L'invasione dell'astronave*, dove non spaziali esseri extra terrestri e mostri giganteschi si danno battaglia sul nostro pianeta e nel cosmo.

La Cecoslovacchia presenta *Chi vuole uccidere Jessie* di Václav Vorlický, una commedia brillante, ispirata alla fumettistica, in cui i sogni e la realtà hanno limiti e confini non ben precisi, grazie alla interna sogno. La scelta, caduta su Nino Rota, musicista piacevole e di successo, si rivelò disastrosamente sbagliata e la figlia di cinque anni, la prima volta, ci pare, che Moisseiev farà ballare la sua compagnia all'aperto e, per di più, in un comune della provincia.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono state esatte da 100 milioni di lire.